

COMITATO ESECUTIVO

Deliberazione num. **49** del **29/07/2025**

Oggetto

PR-FESR 2021-2027. AZIONE 2.7.2 - BANDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (RECORE) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - "PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLE AREE APERTE (PRATERIE E ARBUSTETI) ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DEMANIALE DI "PIEVEPELAGO" ZONA MONTE NUDA E COLLE IL BOSCHETTO, ED AREE LIMITROFE" (CUP_D83I24000050005) - ACCORDO OPERATIVO TRA L'ENTE DI GESTIONE PER I PARCHI E LA BIODIVERSITÀ EMILIA CENTRALE ED IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E DELL'AMBIENTE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA PER LO SVOLGIMENTO DI SERVIZI SPECIALISTICI ED ATTIVITÀ FINALIZZATI ALLA CONSERVAZIONE EX SITU DI SPECIE DELL'HABITAT 6230. APPROVAZIONE E AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA.

In data 29/07/2025 alle ore 11:30 nella sede dell'Ente, convocato dalla Presidente ai sensi dell'art. 19 dello Statuto e dell'art. 7 della L.R. 24/2011 e s.m.i., si è riunito il Comitato Esecutivo.

All'appello risultano:

SERRI LUCIANA	PRESIDENTE	Presente
GALLI GIOVANNI	COMPONENTE	Presente
MAGNANI PAOLO	COMPONENTE	Presente
PARADISI MASSIMO	COMPONENTE	Assente
BARTOLINI CASSANDRA	COMPONENTE	Presente

Partecipa il DIRETTORE FIORAVANTI VALERIO che provvede alla redazione del presente verbale in qualità di Segretario.

Accertata la validità dell'adunanza, SERRI LUCIANA in qualità di PRESIDENTE dichiara aperta la seduta e invita il Comitato Esecutivo a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Si accerta, in via preliminare, la presenza dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Per la proposta in oggetto, come di seguito riportata, sono stati espressi i seguenti voti in forma palese :

Favorevoli 4

Contrari 0

Astenuti 0

Partecipa alla riunione MARA GOMBI in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde.

La seduta si svolge in modalità mista in presenza c/o sede operativa di Pievepelago e su piattaforma Zoom.

Comitato Esecutivo

RICORDATO che la Regione Emilia-Romagna con la Legge Regionale 24/2011 e smi ha disposto la riorganizzazione del sistema regionale delle aree protette e dei siti di Rete Natura 2000 attraverso la definizione di cinque macroaree territoriali con caratteristiche omogenee, fra le quali la Macroarea per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale, amministrata dall'omonimo Ente di gestione, comprendente territori situati nelle province di Modena, Reggio Emilia e Parma;

CONSTATATO che il Comitato Esecutivo dell'Ente:

- con propria Deliberazione n. 10 del 09/03/2015 ha provveduto all'approvazione dello Statuto dell'Ente;
- con propria deliberazione n. 42 del 29/06/2023 ha provveduto alla nomina del Direttore nella persona dell'Arch. Valerio Fioravanti;

RICHIAMATA la delibera di Comitato Esecutivo n. 1 del 20/03/2023 avente per oggetto *"Insediamento del Comitato Esecutivo, elezione del Presidente"* ;

VISTA la delibera di Comitato Esecutivo n. 40 del 27/05/2022 avente per oggetto *"Regolamento per la disciplina del funzionamento del Comitato Esecutivo - Approvazione"* ;

PARTECIPA alla presente seduta di questo Comitato, senza diritto di voto, la Sig.ra Mara Gombi, Assessore del Comune di Canossa (RE), in rappresentanza della Comunità del Paesaggio naturale e seminaturale protetto Collina reggiana - Terre di Matilde;

PREMESSO che il progetto REHABeS: Recupero Ecologico degli HABitat di direttiva e degli habitat di Specie in zona Monte Nuda e Colle Boschetto nasce come risposta propositiva sul Bando Rafforzamento della Rete Ecologica Regionale (RECORE), di cui alla DGR Num. 369 del 04/03/2024, nell'ambito del PR-FESR 2021-2027 Azione 2.7.2 Interventi per la conservazione della biodiversità;

CHE Il territorio interessato è posto all'interno del Complesso Forestale Demaniale "Pievepelago" in gestione all'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e ricadente all'interno del sito della Rete Natura 2000 ZSC/ZPS IT4040002 Monte Rondinaio, Monte Giovo e più precisamente l'area di progetto si colloca nell'alto versante a nord di Monte Nuda comprendendo le pendici di Costa La Nuda, Buca del Sassone, Colle Il Boschetto, fino ai contatti verso nord con gli ecosistemi forestali di faggeta;

CHE gli ambienti aperti, di arbusteto e di prateria, oggetto d'intervento, versano per lo più in uno stato di conservazione sfavorevole (inadeguato o cattivo), sia a livello regionale sia nazionale che europeo. Il recente rapporto "State of Nature in UE" evidenzia chiaramente questa situazione ed individua tra le principali cause che l'hanno generata "l'interruzione nella gestione tradizionale dei pascoli". Questa pressione determina inoltre impatti negativi importanti su numerose specie, animali (tra i taxa più colpiti uccelli, insetti impollinatori e lepidotteri) e vegetali (orchidacee in particolare);

CHE il progetto trova origine da alcune importanti problematiche individuate riguardo la conservazione di habitat arbustivi suprasilvatici il cui sviluppo pone criticità in riferimento alla loro evoluzione verso comunità forestali, a dinamismi intra e inter habitat che ne impoveriscono struttura e funzioni e alla riduzione di ambienti aperti di prateria; tali fenomeni sono inseriti in un contesto dinamico e successionale di tipo altitudinale, con avanzamento progressivo degli arbusteti a partire dal limite del bosco e riduzioni delle praterie aperte gradualmente sempre più relegate alle quote superiori;

PRESO ATTO che in estrema sintesi si possono evidenziarsi i seguenti elementi di contesto relativi al progetto di che trattasi:

- 1) Area soggetta a rapida e progressiva espansione della vegetazione arbustiva, per lo più inquadrabile negli habitat 4030 Lande secche europee, 4060 Lande alpine e boreali, 5130 Formazioni a *Juniperus communis* su lande o prati calcicoli, in ampie parti con tendenza all'evoluzione verso tipologie propriamente forestali;
- 2) Riduzione eccessiva dell'habitat prioritario 6230* *Formazioni erbose a Nardus, ricche di specie, su substrato siliceo delle zone montane* in termini di superficie reale, impoverimento dell'habitat stesso riguardo la composizione specifica (struttura) e le prospettive di conservazione (funzioni);
- 3) Riduzione progressiva dell'habitat 6150 Formazioni erbose boreoalpine silicicole;
- 4) Presenza di punti e/o zone di ruscellamento con vegetazione riconducibile parzialmente al *Chaerophyllo-Cardaminetum asarifoliae* (quest'ultima associazione riconducibile all'habitat 7220, Corine Biotopes 54.12) e di punti e/o zone di emersione idrica con elementi della flora di torbiera (es. *Eriophorum latifolium*; habitat 7230);
- 5) Presenza di concessione per il pascolo ovino e caprino (fino a 1000 capi) con gestione pascoliva da orientare alla conservazione di habitat e habitat di specie;

CHE in dipendenza di quanto sopra il progetto promuove azioni al fine di raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

1. Contrastare l'evoluzione verso sistemi forestali degli habitat 4030, 4060 e 5130;
2. Migliorare struttura e funzioni degli habitat 4030, 4060 e 5130;
3. Attivare una gestione dinamica degli habitat 4030, 4060, e 5130 anche per il contenimento dell'espansione spaziale conflittuale con la conservazione dell'habitat prioritario 6230* e dell'habitat 6150;
4. Conservazione dell'habitat prioritario 6230* e dell'habitat di prateria naturale 6150 nei contesti di dinamica, contatto e mosaico con gli arbusteti degli habitat 4030, 4060 e 5130;
5. Preservazione della fauna di interesse comunitario e/o conservazionistico connessa agli ambienti aperti arbustivi/erbacei e agli habitat di prateria;
6. Creazione e conservazione di aree umide con acque lotiche e lentiche e della flora, vegetazione e fauna ad essa connesse;
7. Creare le condizioni per una gestione dinamica attiva per la conservazione di lande e arbusteti di cui agli habitat 4030, 4060 e 5130 e per la conservazione di habitat di prateria attraverso lo sviluppo di attività pastorali in aree montane marginali così da meglio garantire una gestione sostenibile e duratura di tali ambienti (ripristino o efficientamento di punti d'acqua per abbeverata; indicazioni per un carico sostenibile e un piano di pascolamento).
8. Incrementare la consapevolezza nella comunità locale e nei fruitori (escursionisti) sull'importanza della conservazione di questi ambienti e della biodiversità che li caratterizza;

VISTI gli elaborati tecnici relativi al progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) approvato con determinazione n. 243 del 11/09/2024, redatti dalla ditta Studio Verde S.r.l., ed accertato che è stato predisposto secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione e che il progetto risulta pienamente rispondente alle finalità da perseguire;

RICHIAMATA la determina di approvazione del successivo progetto esecutivo n. 215 del 28/07/2025 con la quale è stato definito l'ammontare complessivo di € 355.904,22 ed il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO PROGETTO COMPLESSIVO					
	DESCRIZIONE	IMPORTO (Euro) - 2025	Aliquota	IVA - 2025	TOTALE - 2025
A	LAVORI IN APPALTO (Lavori e acquisizione di beni e servizi)				
a.1	Lavori a misura	€ 199.936,96	22%	€ 43.986,13	€ 243.923,09
a.1.1	Oneri per la sicurezza sulla voce a.1	€ 5.735,76	22%	€ 1.261,87	€ 6.997,63
	Totale Lavori a misura e Oneri per la sicurezza (a.1 + a.1.1)	€ 205.672,72	22%	€ 45.248,00	€ 250.920,72
a.1.2	Imprevisti sulla voce a.1	€ 2.993,75	22%	€ 658,62	€ 3.652,37
a.2	Servizi attività specialistiche per conservazione ex situ di specie dell'habitat 6230	€ 28.000,00	22%	€ 6.160,00	€ 34.160,00
	Totale lavori e acquisizione di beni e servizi	€ 236.666,47	22%	€ 52.066,62	€ 288.733,09
B	SOMME A DISPOSIZIONE				
b.1	Costi tecnici riferiti a studi di fattibilità, progettazione, sicurezza, consulenza tecnica, direzione lavori, collaudi, rilievi, studi e indagini naturalistiche propedeutiche alla progettazione degli interventi di cui al paragrafo 4.1, nonché alle spese di pubblicità relative alle gare d'appalto e alle spese di predisposizione di cartellonistica di cantiere (compresi contributi)	€ 23.666,65	22%	€ 5.206,66	€ 28.873,31
b.2	Incentivi funzioni tecniche: quota 2% di cui all'art. 45 D.lgs. 36/2023 compr. contributi assistenziali e previdenziali sulle voci dalla 1 alla 2 per l'attività di responsabile del procedimento, ufficio contratti, ufficio appalti.	€ 0,00			€ 0,00
b.3	Accantonamento acquisizione terreni, frazionamenti, spese notarili	€ 0,00			€ 0,00
b.4	Imprevisti, lavori in economia, adeguamenti normativi, adeguamento prezzi, arrotondamenti, Quota per accordi bonari, IVA di legge compresa.(art. 5 comma 2 dell'allegato I.7 D.Lgs. 36/2023)	€ 0,00			€ 0,00
b.5	Attività di divulgazione e sensibilizzazione di cittadini e operatori legati al comparto turistico e produttivo consistenti	17.500,00	22%	€ 3.850,00	€ 21.350,00
b.6	Costi generali connessi allo svolgimento delle attività (5% su A, b.1, b.3, b.5)	€ 16.947,82			€ 16.947,82
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 40.614,47		€ 9.056,66	€ 67.171,13
	TOTALE COMPLESSIVO PROGETTO	€ 277.280,94		€ 61.123,28	€ 355.904,22

CONSIDERATO che all'interno del quadro economico di progetto alla voce **a.2** è prevista la realizzazione di *Attività specialistiche per la conservazione ex situ di specie dell'habitat 6230* attività meglio specificate nel capitolato e nella relazione a loro dedicate;

PRESO ATTO che il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali favorisce ed attua forme di collaborazione con altre Università, con enti pubblici e privati, con centri scientifici e culturali, nazionali ed extra-nazionali, per il conseguimento di ogni obiettivo che concorra allo sviluppo culturale, scientifico, tecnologico ed economico del Paese e che si è reso disponibile in quest'ottica a formalizzare un accordo operativo per l'esecuzione delle attività in progetto;

CONSIDERATO che tale accordo, che prevede l'attivazione di un rapporto di collaborazione tra l'Ente Parchi Emilia Centrale e il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia quale elemento di grande sviluppo sinergico e di crescita formativa per entrambe le Parti, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

- Realizzazione di rilievi fitosociologici e floristici nell'habitat 6230* nell'area di progetto e in altri siti all'interno del sito ZSC/ZPS IT4040002 Monte Rondinaio, Monte Giovo, e confronto con altri studi e ricerche esistenti sui nardeti appenninici e alpini;
- Individuazione e selezione delle specie caratteristiche dell'habitat e delle specie protette e/o di interesse comunitario e/o conservazionistico su cui effettuare la raccolta del seme;
- Raccolta del seme per banca del germoplasma in Università e/o Istituto di ricerca specializzato (per le esperienze pregresse si prevede di fare riferimento alla Banca del Germoplasma Vegetale dell'Università di Pavia).
- Messa a punto di metodologia tecnica e operativa e definizione di protocolli;

RITENUTO pertanto che sussiste l'interesse a formalizzare la collaborazione tra le Parti attraverso un accordo operativo ai sensi dell'art 15 della Legge 241/1990 e smi del condiviso dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale e dal Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, nel testo che si allega al presente atto (ALLEGATO), che verte sui temi

sopraillustrati e descritti nel capitolato e nella relazione a loro dedicati;

PRESO ATTO che per l'attuazione di tale accordo operativo le Parti hanno convenuto di stabilire una durata a coprire le annualità 2025-2026-2027, con termine di validità dell'accordo fissato in particolare al 30/06/2027, rinnovabile eventualmente e con relazione e rapporto di fine attività da produrre entro il 30/04/2027;

ATTESO che il presente atto comporta oneri a carico dell'Ente, presenti nel quadro economico di progetto, con un impegno di risorse finanziarie così previste, quale ristoro da parte di EPBEC a UNIPV-DSTA dei costi da quest'ultima sostenuti per lo svolgimento delle attività previste ad esempio e non in modo esaustivo, per il coinvolgimento di proprio personale, per spese di acquisizione di beni e servizi e per spese di missione:

Anno	Importo
2025	24.000,00
2026	10.160,00
Totale periodo	34.160,00

CONSIDERATO CHE:

- L'oggetto del contributo è strettamente connesso all'attività istituzionale di ricerca svolta dalle Parti;
- Gli importi erogati hanno carattere di rimborso spese in quanto non si configurano come corrispettivo erogato a fronte di specifici servizi resi dal beneficiario esulando perciò dal rapporto sinallagmatico civilisticamente inteso;
- Dal complessivo assetto degli interessi stabilito fra le parti della presente accordo, non emerge - perché non sussiste fra le stesse - un'operazione di scambio beni-servizi dietro corrispettivo bensì un rimborso spese per l'attività di interesse comune svolta dal Dipartimento che in quanto tale è da ritenersi fuori campo applicazione IVA, ai sensi degli art. n.1 e n.4 del DPR n. 633/72 e ss.mm.ii.

DATO ATTO che al presente progetto è stato attribuito il seguente codice CUP_D83I24000050005;

RITENUTO di attribuire l'immediata eseguibilità al presente atto per poter addivenire quanto prima alla stipula dell'accordo tra le Parti per l'avvio delle azioni progettuali di pianificazione sostenibile;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal DIRETTORE e dal Responsabile del SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE per quanto attiene la regolarità tecnica del presente atto;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dalla Responsabile del SERVIZIO FINANZIARIO, PERSONALE, BILANCIO per quanto attiene la regolarità contabile del presente atto;

VISTE le seguenti disposizioni normative:

- Legge 241/1990 smi
- D.Lgs. 267 / 2000 e s.m.i.
- D.Lgs. 165 / 2001 e s.m.i.
- Legge 190 / 2012 e s.m.i.
- D.Lgs. 33 / 2013 e s.m.i.
- Leggi Regionali dell'Emilia-Romagna nn. 6 / 2005 e s.m.i., 24 / 2011 e s.m.i., 13 / 2015 e s.m.i., 24 / 2018 e s.m.i., 4 / 2021 e s.m.i.;

PER quanto precede;

CON votazione legale unanime favorevole, legalmente espressa;

delibera

- 1) DI APPROVARE, per le motivazioni indicate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, l'accordo operativo, ai sensi dell'art 15 della Legge 241/1990 e smi, tra l'Ente

Parchi Emilia Centrale e il Dipartimento di Scienze della Terra e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Pavia, con sede legale in Via Ferrata, 1 - 27100 Pavia, CF 80007270186 - PI 00462870189, nella persona del Direttore del Dipartimento Prof. Silvio Seno, per la realizzazione delle **Attività specialistiche per la conservazione ex situ di specie dell'habitat 6230** previste dal "PROGETTO PER LA VALORIZZAZIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLE AREE APERTE (PRATERIE E ARBUSTETI) ALL'INTERNO DEL COMPLESSO DEMANIALE DI "PIEVEPELAGO" ZONA MONTE NUDA E COLLE IL BOSCHETTO, ED AREE LIMITROFE" (CUP_D83I24000050005), finanziato nell'ambito del PR-FESR 2021-2027. AZIONE 2.7.2 - BANDO PER IL RAFFORZAMENTO DELLA RETE ECOLOGICA REGIONALE (RECORE) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, nonché delle altre attività previste nel testo dell'accordo operativo di cui in premessa e che si allega alla presente delibera a costituirne parte sostanziale, precisando che potranno essere apportate piccole modifiche non sostanziali per la sua definizione puntuale, nonché nel capitolato e nella relazione di progetto a loro dedicati anche loro allegati al presente atto (Allegato B e Allegato C);

- 2) DI PRENDERE ATTO che per l'attuazione dell'accordo operativo di cui al punto che precede sono previsti a carico dell'Ente oneri economico-finanziari incidenti sull'anno 2025 ed il 2026 come riportato in premessa, per un totale di € 34.160,00, quale ristoro da parte di EPBEC a UNIPV- DSTA dei costi da quest'ultima sostenuti per lo svolgimento delle attività progettuali, ad esempio e non in modo esaustivo, per il coinvolgimento di proprio personale, per spese di acquisizione di beni e servizi e per spese di missione;
- 3) DI AUTORIZZARE il Direttore dell'Ente Arch. Valerio Fioravanti ad intervenire nella stipula dell'Accordo Operativo in predicato in nome e per conto dell'Ente;
- 4) DI DARE MANDATO al Direttore dell'Ente Arch. Valerio Fioravanti e al Responsabile del Servizio SERVIZIO TECNICO MANUTENTIVO OPERE PUBBLICHE E GESTIONE DEL PATRIMONIO E DEMANIO FORESTALE della cura dei successivi provvedimenti ed adempimenti amministrativi necessari per il perfezionamento del presente atto;
- 5) DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, per le motivazioni indicate in narrativa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la votazione unanime separata legalmente espressa.

Approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
SERRI LUCIANA

IL DIRETTORE
FIORAVANTI VALERIO

Originale firmato digitalmente ai sensi D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme ad esso collegate